

REGOLAMENTO

DI

SCALO

AEROPORTO

FERRARA

| | | | | |
|-------------------------|-------------------|--|--|--|
| Edizione: | 1 | | | |
| Revisione: | 0 | | | |
| Inizio Validità: | 01.11.2012 | | | |

INDICE

Capitolo 1 PREMESSA

- | | | | |
|-------|----------------------------|------|---|
| • 1.1 | Informazione | pag. | 6 |
| • 1.2 | Aggiornamento e diffusione | " | 6 |
| • 1.3 | Ordinanze in vigore | " | 6 |

Capitolo 2 ASPETTI GENERALI

- | | | | |
|-------|------------------------|------|---|
| • 2.1 | Struttura | pag. | 8 |
| • 2.2 | Modifica del Testo | " | 8 |
| • 2.3 | Stato di Aggiornamento | " | 8 |
| • 2.4 | Contenuti | " | 8 |
| • 2.5 | Sanzioni | " | 8 |

Capitolo 3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ed OPERATIVITA'

- | | | | |
|-------|-------------------------------|---|----|
| • 3.1 | Caratteristiche aeroporto | " | 10 |
| • 3.2 | Operazioni volo | " | 10 |
| • 3.3 | Procedure | " | 11 |
| • 3.4 | Chiusura aeroporto | " | 11 |
| • 3.5 | Attività Paracadutismo | " | 11 |
| • 3.6 | Attività Vds | " | 11 |
| • 3.7 | Low visibility e VFR notturno | " | 11 |
| • 3.8 | Attività acrobatica | " | 11 |

Capitolo 4 SOGGETTI OPERANTI e COMPETENZE

- | | | | |
|-------|-------------------------|------|----|
| • 4.1 | Generalità | pag. | 13 |
| • 4.2 | Soggetti operanti | " | 13 |
| • 4.3 | Funzioni ATS | " | 14 |
| • 4.4 | Rifornimento carburante | " | 15 |
| • 4.5 | Soccorso | " | 15 |
| • 4.6 | Presidio Sanitario | " | 15 |
| • 4.7 | Antincendio | " | 15 |
| • 4.8 | Autorità di Polizia | " | 15 |

Capitolo 5 SECURITY e SAFETY

- | | | | |
|-------|------------------------------------|------|----|
| • 5.1 | Security - Definizioni.- Procedure | pag. | 17 |
| • 5.2 | Misure Sicurezza | " | 18 |
| • 5.3 | Safety | " | 18 |

- 5.4 Notam e Procedura " 19
- 5.5 Sicurezza lavoro " 19
- 5.6 Tutela ambiente " 20
- 5.7 Gestione Emergenze Definizioni da pag. 20 a pag.22

Capitolo 1

Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

ENAC D.A. Bologna-Rimini

Via del Triumvirato, 84

40132 Bologna

telefono +39 0516479690

telefax +39 0516486909

e-mail: aero.bologna@enac.gov.it

tel. mobile Funzionario reperibile secondo turno comunicato mensilmente

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltre agli operatori basati sull'aeroporto è a cura dell'ENAC.

1.3 Ordinanze in vigore

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza.

Capitolo 2

Aspetti Generali

Il Regolamento – Struttura e gestione

2.1 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione.

2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso.

2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali
- delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti
- delle disposizioni emesse dall'ENAC

riporta

- il contenuto delle Ordinanze in vigore emanate dalla Direzione Aeroportuale

raccoglie le regole per assicurare:

- l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali
- l'accesso e utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Ferrara ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005 per le parti applicabili.

2.5 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione.

Capitolo 3

CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Ferrara è aperto al:

- Traffico non commerciale
- Indicatore di località (ICAO): LIPF
- Coordinate (ARP) 44° 48' 57" N 11° 36' 48" E
- Elevazione 20 FT
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "1" lettera di codice "C"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- WI: Milano FIR
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Distanza dalla città: 1,08 NM S Ferrara

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

RWY 09L dimensioni 800x30 – resistenza SIWL 2000 Kg (asfalto)

RWY 27R dimensioni 800x30 – resistenza SIWL 2000 Kg (asfalto)

RWY 09R dimensioni 900x60 – resistenza AUW 2500 Kg (terra)

RWY 27L dimensioni 900x60 – resistenza AUW 2500 Kg (terra)

Dimensioni CWY RWY 09L NIL

Dimensioni CWY RWY 27R NIL

Dimensioni CWY RWY 09R NIL

Dimensioni CWY RWY 27L NIL

Dimensioni strip RWY 09L NIL

Dimensioni strip RWY 27R NIL

Dimensioni strip RWY 09R NIL

Dimensioni strip RWY 27L NIL

Dimensioni resa RWY 09L NIL

Dimensioni resa RWY 27R NIL

Dimensioni resa RWY 09R NIL

Dimensioni resa RWY 27L NIL

RWY 09L TORA 800 – TODA 800 – ASDA 800 – LDA 800

RWY 27R TORA 800 – TODA 800 – ASDA 800 – LDA 800

RWY 09R TORA 900 – TODA 900 – ASDA 900 – LDA 900

RWY 27L TORA 900 – TODA 900 – ASDA 900 – LDA 900

3.2 Operazioni volo

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Ferrara sono pubblicate su AIP AD 2 LIPF.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.



3.3 Procedure

**Circuito di traffico: pista RWY 09L/27R a Nord
pista RWY 09R/27L a Sud**

Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo. Per ottenere indicazioni e notizie, anche per le operazioni di terra, è consigliabile contattare preventivamente l'Aero Club "R. Fabbri" di Ferrara (d'ora in avanti "Aero Club") o l'Aero Club Volovelistico Ferrarese (d'ora in avanti "A.V.F.") per l'attività aliantistica.

L'uso della pista 09R/27L è limitata all'attività degli alianti.

Le due piste non possono essere usate contemporaneamente.

La pista 09L/27R è usata come sussidiaria alla pista 09R/27L. per l'attività aliantistica.

3.4 Chiusura dell'Aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.5 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Ferrara è consentito lo svolgimento di attività di paracadutismo nel rispetto delle prescrizioni riportate in ENR 5.5.1.2-2

3.6 Attività VDS

L'attività di volo VDS avanzati è consentita secondo le previsioni del DPR 133 del 09.07.2010, disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9.

L'attività di volo VDS non avanzati è subordinata a specifica autorizzazione della Direzione Aeroportuale di Bologna-Rimini, non è consentita in concomitanza con operazioni di volo con aeromobili ma è soggetta a segregazione.

3.7 Low-Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti.

3.8 Attività acrobatica

L'attività acrobatica non è consentita.

Capitolo 4

SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Ferrara è demaniale ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. Bologna-Rimini, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, normative e circolari ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata da ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Nell'ambito aeroportuale è vietata qualsiasi attività venatoria, salvo interventi espressamente autorizzati dalla Direzione Aeroportuale di Bologna-Rimini per l'allontanamento della fauna selvatica nel caso questa rischi di pregiudicare la sicurezza aeroportuale.

Nell'ambito aeroportuale è vietato l'accattonaggio, il vagabondaggio e ogni attività che possa intralciare il normale svolgimento delle attività aeronautiche.

Nell'intero ambito aeroportuale è vietato il campeggio. Il gestore aeroportuale ed i concessionari di aree e beni demaniali sono tenuti a non consentire tale tipologia di insediamenti, ancorchè in aree non in concessione, da parte di propri Soci o comunque di persone la cui presenza in loco sia riconducibile alle proprie attività. Essi sono altresì incaricati di segnalare tempestivamente eventuali abusi, da chiunque commessi, alla Direzione Aeroportuale di Bologna-Rimini ovvero all'Autorità di Polizia più vicina.

4.2 SOGGETTI OPERANTI

Sono presenti come Operatori aeroportuali:

- Aero Club "R. Fabbri" di Ferrara, titolare di O/R
- Aero Club Volovelistico Ferrarese (A.V.F.), titolare di O/R

Competenze

L'Aero Club di Ferrara:

- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo (l'agibilità della pista di volo in erba è verificata dall'A.V.F.)
- Fornisce informazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell' aeroporto
- Invia mensilmente a ENAC D.A. Bologna-Rimini gli stralci volo dell'attività svolta dai propri aeromobili per la determinazione e la riscossione delle Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC)
- Segnala immediatamente incidenti e inconvenienti gravi all'Enac D.A. di Bologna-Rimini
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. di Bologna-Rimini entro 72 ore
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto di fatti che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissione di notam, ne fa richiesta alla D.A. di Bologna-Rimini.

Contatti:

Aero Club di Ferrara:

Telefono +390532

Telefax +390532

Operatori sfalcio erba

L'assegnatario del servizio di sfalcio-erba provvede alle operazioni nelle aree destinate a pista di volo e prato secondo i termini del rapporto in atto con Enac. Durante le operazioni di sfalcio che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi sulla pista di volo e/o fasce di sicurezza è prescritta l'emissione di apposito notam, richiesto dal gestore aeroportuale.

4.3 Funzione ATS

E' assegnata una frequenza, 122.50 MHz, utilizzata dall'Aero Club per l'espletamento del servizio. Detta frequenza non deve essere usata per scopi ATS.

4.4 Rifornimento carburante

E' presente il servizio di rifornimento AVGAS 100LL svolto dall'Aero Club.

4.5 Soccorso

Non è previsto il servizio di Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale.

4.6 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento.

A Ferrara è presente il Reparto di Pronto Soccorso dell'ospedale Sant'Anna che vi trova a Cona fraz. di Ferrara in via A. Moro, 8.

Tel. 0532-236111 - 118

4.7 Antincendio

Il presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio presso l'aeroporto di Ferrara è svolto dall'Aero Club "R. Fabbri" di Ferrara in qualità di "soggetto autorizzato dall'ENAC quale responsabile del presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio" in quanto già titolare dell'ex decreto istitutivo del servizio antincendio aeroportuale D.M. 6845 del 24.01.1983 per la nona classe aeroportuale ex Legge del 23.12.1980 n° 930 (1ª categoria ICAO).

L'orario di svolgimento del servizio è indicato in AIP AD2 LIPF 1-2.

4.8 AUTORITA' DI POLIZIA

Non presenti sull'Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

Polizia di Stato

Questura

Corso Ercole I° d'Este, 26 - Ferrara

Tel. 0532-294311 - 113

Dogana

Ufficio delle Dogane

Via Monsignor Maverna, 4 - Ferrara

Tel. 0532-252011

Carabinieri

Comando Provinciale

Via Del Campo, 40 - Ferrara

Tel. 0532-6891 - 112

Capitolo 5

SECURITY E SAFETY

DEFINIZIONI

- a- Per security, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale
- b- Per safety s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili

5.1 SECURITY

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia addetto ai servizi aeroportuali ovvero non eserciti attività di volo ovvero funzioni di controllo e vigilanza.

L'accesso è sempre limitato al tempo strettamente necessario allo svolgimento delle proprie mansioni o attività.

Possano accedere:

- Ispettore/Funziionario Enac
- Forze dell'Ordine
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia
- Personale e soci dell'Aero Club e dell'A.V.F.
- Operatori aventi titolo, accreditati da Enac o dall'Aero Club o dall'A.V.F.
- Visitatori occasionali conosciuti ed accompagnati dai soggetti di cui sopra a condizione che non arrechino intralcio all'attività aeroportuale e non .

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac
- Mezzi FF.O.
- Mezzi di soccorso
- Mezzi, utilizzati nelle attività di manutenzione e gestione, appartenenti agli operatori aeroportuali accreditati da Enac o dall'Aero Club secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale
- Mezzi utilizzati per la movimentazione al suolo degli alianti, condotti da titolari di licenza aeronautica, secondo percorsi e procedure specifiche.

5.2 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio aeromobili, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile
- A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'Aero Club che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché per l'O/R (Organizzazione Registrata), l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto
- Il trasporto di persone da parte dell' Aero Club può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'O/R (Organizzazione Registrata).
- Il trasporto di persone da parte dell' A.V.F. può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'O/R (Organizzazione Registrata).
- E' fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy

5.3 SAFETY

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è consentita ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

In area di movimento i mezzi devono essere dotati di adeguato schermaggio antifiamma e di segnaletica diurna ICAO.

L'accesso degli alianti alla pista erbosa, attraverso il cancello dell'A.V.F., è consentito soltanto al traino di un mezzo dello stesso A.V.F. e sotto la sua

responsabilità, condotto da titolare di licenza aeronautica, secondo percorsi e procedure specifiche nel rispetto della safety aeroportuale.

5.4 Notam

- Ogni variazione di qualsiasi natura o modifica di quanto pubblicato su A.I.P., installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla D.A. di Bologna-Rimini per l'emissione di notam (notice air man) essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo
- La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla D.A. di Bologna-Rimini per l'emissione di notam
- Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo, compreso lo sfalcio erba, devono essere comunicate alla D.A. di Bologna-Rimini per l'emissione di notam

Procedura per l'emissione dei Notam:

Durante la settimana lavorativa l'Aero Club è tenuto ad inviare alla D.A. di Bologna-Rimini la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della D.A. di Bologna-Rimini, potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'Enav.

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili

5.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

E' vietato l'accesso in ambito aeroportuale per la scarica di materiali di qualsiasi genere.

5.7 Gestione Emergenze

Definizioni

Per allarme si intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Per emergenza si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Per incidente si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla

cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure

c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Per inconveniente grave si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo sopra indicato.

Per evento si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite

- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'Aero Club preavverte i servizi di Soccorso esterni ed attiva il "Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio".

Qualora dagli stati di allarme o emergenza consegua un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, l'Aero Club:

- informa tempestivamente i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, attiva il "Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio"
- dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione.

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone il gestore aeroportuale:

- informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di Soccorso e Protezione Civile del territorio che operano, secondo proprie procedure e protocolli.

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non sia scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale